



I.R.C.A.F. Centro studi
Istituto Ricerche Consumi Ambiente e Formazione

“FORTI CALI DELLE BOLLETTE ENERGIA -GAS DAL 1 APRILE : ORA “RIDURRE, SOSPENDERE E RATEIZZARE LE BOLLETTE PER CONTRASTARE L' EMERGENZA CORONAVIRUS SULLE FAMIGLIE”

La crescente situazione emergenziale dovuta alla pandemia del nuovo Corona virus sta interessando tutte le attività economiche in Italia (e nel mondo) ,con gravissime ripercussioni sulla economia e sulle condizioni socio economiche di milioni di famiglie italiane e di imprese con una riduzione del PIL che stante i primi segnali potrebbe avvicinarsi ai livelli della crisi del 15 settembre 2008 .

La brusca frenata della economia si sta riverberando su tutte le attività economiche e dunque anche sui consumi di energia ,gas,acqua e rifiuti. Per l'energia siamo ad oltre il 15% in meno rispetto ad un anno fa ,l'acqua secondo stime Enea di questi giorni stanno aumentando i consumi per circa il 50% a seguito della maggior frequenza nel lavarsi le mani e le misure di sicurezza e sanificazione delle abitazioni,con un forte impatto significativo sulle bollette ,essendo la struttura della bolletta per scaglioni di consumo “progressive “.Anche sul versante dei rifiuti le “super spese delle famiglie alimentari e non nei supermercati in questa emergenza con il + 16% avranno ricadute anche esse sulle bollette Tari.

FORTE CALO DELLE BOLLETTE LUCE E GAS DAL 1 APRILE

L'unica nota positiva sono le notizie che giungono da Arera **dove da mercoledì 1 aprile caleranno a seguito del crollo delle materie prime e dei consumi energetici per il fermo delle attività economiche e produttive ,le bollette per la famiglia tipo che consuma 2700 kwh annue del -18,3% per un risparmio annuo di 45 euro annuo altrettanto per le bollette del gas che per una famiglia media che consuma mediamente 1400 mc , caleranno del -13,5% per un risparmio annuo di 139 euro annui a famiglia ,cali molto importanti che si susseguono ai cali registrati nel trimestre precedente 1/1/2020 -30/03/2020 dove le bollette energia erano calate del 5,4% e quelle del gas aumentate del +0,8%.**

RIDURRE "STRUTTURALMENTE LE BOLLETTE ENERGIA E GAS"

Ma in questa "emergenza epocale occorre intervenire sulla riduzione delle bollette a livello strutturale ". **Con coraggio il governo deve inserire nel decreto di conversione del Cura Italia o nel prossimo decreto di Emergenza dei primi di aprile provvedimenti sui nodi rimasti irrisolti da anni nelle bollette elettriche domestiche togliendo quei "oneri impropri" presenti negli oneri di sistema" che sono le agevolazioni alle imprese energivore ,gli oneri per la dismissione del nucleare,le agevolazioni dei regimi tariffari speciali ferroviari per un ammontare "complessivo di circa un miliardo di euro,traslandoli sulla fiscalità generale o sopprimendo queste voci oltre che eliminare "dalla base imponibile l'assoggettamento ad IVA "nella bolletta elettrica degli oneri di sistema ,evitando che lo stato lucri sulle tasche degli italiani eliminando in questo modo la "tassa sulla tassa". Questi interventi se attuati comportano un risparmio "strutturale " per le famiglie italiane che consumano 2700 kwh annue di 55 euro all'anno pari al -11% della bolletta attuale.**

Analogamente bisogna intervenire sulle bollette del gas sia sul versante degli oneri impropri come le agevolazioni per le aziende energivore, che per ridurre l'eccessiva imposizione fiscale +18% rispetto la media europea e per estendere l'assoggettamento dell'IVA al 10% anche sui consumi superiori ai primi 480mcs annui.

ESTENDERE POSSIBILITA' SOSPENSIONE E RATEIZZAZIONE

In questo contesto dopo i primi provvedimenti del Governo e di Arera delibera n°75/2020 sulla **sospensione e rateizzazione automatica e senza interessi (con fatturazione non prima del 1 Luglio 2020 delle bollette di energia ,gas ,acqua e rifiuti e canone rai per i consumi fino al 30 aprile ,provvedimento che ora riguarda solo 11 comuni della zona rossa (dieci in Lombardia e uno nel veneto) "è indispensabile che tale opzione e possibilità per chi ha visto ridursi le ore di lavoro ,o sospeso dal lavoro o ha subito una significativa riduzione della propria attività lavorativa e del reddito e stia o meno beneficiando degli ammortizzatori sociali o della eventuale sospensione del mutuo varati dal governo gli venga consentita come scelta "volontaria la sospensione e rateizzazione delle bollette senza interessi di mora prevedendone la estensione su tutto il territorio italiano in sede di conversione del decreto CURA ITALIA stante i provvedimenti di emergenza nazionale sanitaria ,assunti dal governo di blocco di tutte le attività per tutto il periodo necessario con gravi ripercussioni sui bilanci delle famiglie e imprese e del sistema paese.**

RINVIO PROCEDURE DI DISTACCO PER MOROSITA'

Analogo provvedimento di rinvio al 30 aprile (ora dal 10 marzo al 2 aprile)delle procedure di distacco degli utenti morosi di luce,gas ed acqua ,termine che deve andare di pari passo alla possibilità di proroga di sospensione e rateizzazioni delle bollette .

PROROGARE E PUBBLICIZZARE PER DOMANDE BONUS

Dare ancor più tempo inoltre (oltre la proroga consentita da Arera fino 30 giugno) per il "rinnovo" delle domande scadute dal 10 marzo in poi per i bonus energia, gas ed acqua per gli utenti aventi diritto stante la situazione di blocco delle attività della P.A. e dei comuni e delle emergenze del paese. Avviare una campagna informativa per accedere ai bonus in attesa della erogazione automatica agli aventi diritto dal prossimo anno.

Analoga proroga andrà prevista per le domande per il Bonus Tari che andava emanata la sua regolazione e introduzione per gli aventi diritto sulla falsariga del bonus energia e gas e idrico entro il 24 aprile con DPCM con effetti retroattivi dal 1 gennaio 2020, ma che stante l'emergenza corona virus difficilmente troverà applicazione nei tempi previsti. Considerando inoltre la proroga consentita ai Comuni stessi di approvare i piani finanziari e tariffari della TARI dal 30 aprile al 30 giugno come previsto nel Decreto Emergenza Corona virus del Governo n° 17/2020.

ACQUA

Le punte elevate di consumi fanno scattare scaglioni tariffari "progressivi con un forte aumento delle tariffe" in applicazione della nuova struttura tariffaria procapite. Pertanto se non vogliamo avere un effetto perverso nella bolletta andrà sterilizzato questo periodo di durata di calendario di emergenza e fatto pagare come se fosse stato un consumo "normale" e considerare il maggior consumo di mc di acqua da emergenza coronavirus spalmato durante tutti i 12 mesi.

Inoltre sarà indispensabile che si dia applicazione completa al bonus idrico nazionale comprensivo anche della quota fognatura e depurazione e l'integrazione del bonus territoriale da parte degli Egato dove in molti casi non hanno ancora deliberato.

Roma 26 marzo 2020

IRCAF CENTRO STUDI APS

Ufficio stampa 3355741013